



CITTA' DI BOJANO
(Provincia di Campobasso)

Settore Tecnico – Ufficio Urbanistica -

Bojano li, 08 gennaio 2018

Al **Presidente della FALCO**
Sig. Giovanni MARRO

PEC associazionefalco@pec.it

OGGETTO: Rif. richiesta autorizzazione taglio alberi del 02/10/2018, prot. n. 17888 –

A seguito della Vs. richiesta in oggetto indicata ed a seguito di sopralluogo della Regione Molise, si trasmette la comunicazione della suddetta pervenuta in data 02/01/2019, prot. n. 25, per attenersi a quanto indicato nella stessa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Arch. Urb. Pian. Bernardino PRIMIANI

Uffici P.zza Roma n. 153 – Ufficio Urbanistica e Ambiente tel 0874/772834 – 37 – 48 – 45 – FAX 0874/773396
lavori pubblici@pec.comune.bojano.cb.it-protocollo@pec.comune.bojano.cb.it

-----C.F. 80002190702 -----

Istr. Dir. 00/19/2018



REGIONE MOLISE
SECONDO DIPARTIMENTO - RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI
**Servizio Fitosanitario Regionale - Tutela e Valorizzazione della
Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile**
Via Giambattista Vico, 4- 86100 Campobasso - tel.0874-429484
Via Morrone, 48 Larino (CB)- Tel. 0874824617
Email: fitosanitario@regione.molise.it
PEC: regionemolise@cert.regionemolise.it

Al Signor

Sindaco del **COMUNE DI BOJANO**
Piazza Roma 153
86021 Bojano (CB)

Pec: protocollo@pec.comune.bojano.cb.it

Oggetto: Richiesta verifica alberi in Piazza Roma – Giardino pubblico retrostante Palazzo Municipale ed in Corso Amatuzio del comune di Bojano - **Esito sopralluogo**

Facendo seguito alle Vostre richieste, pervenute a questo Servizio in data 7 novembre^{te} e 25 ottobre 2018 prot. arrivo n. 141794/2018, aventi ad oggetto la richiesta di un sopralluogo atto a definire lo stato fitosanitario e la formulazione di un parere tecnico circa le piante radicate nelle aree riportate in oggetto.

In data 12 novembre 2018 gli Ispettori Fitosanitari *Dott. Agr. Aldo Amato* e *Dott. Agr. Nicola Zinni* di questo Servizio, dopo aver preso contatti con l'Istruttore Direttivo Amministrativo Gigliacci Lucia, hanno proceduto, con l'assistenza del personale messo a disposizione nella persona del signor Aldo Doganieri, al sopralluogo fitosanitario di che trattasi, rilevando quanto segue:

- innanzitutto, le piante presenti nelle diverse aree ispezionate non manifestano visivamente sintomatologie ascrivibili a patogeni da quarantena;
- la pianta di Cedro, presente nel giardino pubblico retrostante il Palazzo Municipale, ha un'altezza considerevole di circa 20 metri (Foto 1 e 6) ed è ubicata a ridosso di abitazioni (distanza circa 10 metri) e della strada via Tintiere Vecchie con annessi parcheggi, la chioma è molto sviluppata ed ampia e si presenta molto serrata offrendo in tal modo una forte resistenza ai venti dominanti ed all'accumulo di eventuale neve, l'apparato radicale visivamente, per la parte scoperta visibile, non mostra danneggiamenti e si sviluppa su un dislivello di circa un metro rispetto alla strada via Tintiere Vecchie (dislivello delimitato dalla costruzione di un muro di contenimento del terreno) – (Foto 2, 3, 4 e 5);
- le piante presenti in Corso F. Amatuzio, principalmente Cedri ed altre essenze, sono radicate nel giardino di una vecchia scuola dismessa, di dette piante solo i Cedri hanno grosse dimensioni ed alcuni rami invadono anche il marciapiede di Corso F. Amatuzio mentre le altre sono di piccole dimensioni, sono visibili su alcune piante di Cedro precedenti attività di potatura con raccorciamento dei rami (Foto 7, 8 e 9);

Dunque, alla luce di quanto rilevato dal sopralluogo, fatte le appropriate valutazioni del caso, dalla consultazione della bibliografia sull'argomento, nonché fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie da parte di terzi; vincoli, ulteriori pareri e autorizzazioni, si consigliano, al fine di scongiurare ed evitare improvvise rotture ed inaspettati collassi delle piante di Cedro, presenti nei luoghi oggetto del sopralluogo, ed al fine della salvaguardia e tutela dell'incolumità pubblica di persone, cose e animali di procedere ad:

- una drastica ed incisiva riduzione della chioma mediante una appropriata potatura (eseguita da personale tecnico qualificato ed attrezzato idoneamente allo scopo, al fine di evitare danni

Protocollo Arrivo N. 25/2019 del 02-01-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

irreparabili alle piante) atta ad accorciare sia la cima che i rami più grossi, attuando dove possibile anche una eventuale sfoltitura (eliminazione) di alcuni rami con lo scopo di aumentare la resistenza delle piante, evitare rotture e sradicamenti in caso di fattori naturali avversi (neve, vento, etc.);

- eventualmente non si voglia modificare troppo l'aspetto delle piante è imprescindibile procedere ad una verifica della stabilità mediante controlli strumentali, (esame sonico del fusto, analisi penetrometrica, analisi strumentale di vitalità e stabilità o tecniche di tomografia computerizzata, termografia, ecc.) avvalendosi di ditte specializzate che possano certificare e dare un quadro d'insieme circa la stabilità delle piante in questione.

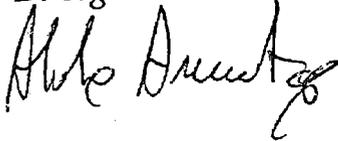
Pertanto, in merito all'ultimo punto, questo Servizio precisa che non è in grado di formulare alcun parere circa la stabilità delle piante in oggetto, poiché non ha in dotazione nessuna attrezzatura specifica atta al suo rilevamento.

Oltre a ciò, si evidenzia che l'esecuzione materiale e i costi delle operazioni sopra evidenziate sono a totale carico del proprietario delle piante o dell'area interessata e che comunque, tali attività non rientrano nelle competenze di questo Servizio.

Eventuali altri chiarimenti e/o integrazioni alla presente possono essere richiesti ai recapiti in intestazione.

Gli Ispettori Fitosanitari

Dr Agr. Aldo Amato



Dr Agr. Nicola Zinni



LA DIRETTRICE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Nicolina Del Bianco

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs 07/03/2005 n. 82